



## **SCUOLA DELL'INFANZIA SUOR RUFINA**

Paritaria Parrocchiale PARROCCHIA SAN GIOVANNI EVANGELISTA

Via Roma, 21 20060 MASATE (MI)

Tel. 02.27013076 – matparr.masate@gmail.com

C.F. 91507210150 – P. IVA 12700290153 – REA MI-2061371

Decreto Parità: 488/2992 del 28.2.2001

# DOCUMENTO INTEGRATIVO AL P.T.O.F.

## Emergenza COVID-19 Anno scol. 2020/21

### Scuola dell'Infanzia "SUOR RUFINA" di Masate

# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

**L'idea di bambino e di educazione.** La riapertura delle scuole e dei servizi educativi, nel tempo di un'emergenza sanitaria senza precedenti, ci ha messo di fronte alla necessità di trovare un equilibrio tra i necessari protocolli di sicurezza e di tutela della salute, l'opportunità di rivedere l'impianto organizzativo e gestionale della scuola e la salvaguardia dei presupposti pedagogici ed educativi.

In questa ricerca l'idea di bambino e di educazione sono rimasti due punti fermi, un orizzonte al quale guardare per non tradire la propria missione educativa.

**L'idea di scuola.** Dentro una cornice di riferimento pedagogico stabile, la scuola ha fatto i conti con un contesto educativo necessariamente trasformato e con un'organizzazione nuova che ne condiziona in parte l'agito.

Questo nuovo contesto può essere vissuto come un limite o d'altra parte come una sfida che apre a nuove opportunità di sperimentazione e cambiamento. I cambiamenti che ci chiedono di ripensarci come luogo e tempo educativo riguardano:

- **la relazione educativa.** La nostra scuola si impegna a trovare nuove modalità di incontro, confronto, scambio e nuove modalità di comunicazioni.

- **reale e virtuale.** I confini scolastici si sono allargati. Lo spazio virtuale è entrato all'interno della scuola e la scuola può assumerlo come nuova opportunità di relazione

- **l'idea di cittadinanza.** L'educazione alla cittadinanza non solo come educazione alla legalità, ma come cura dell'altro e come tensione al bene comune, ha assunto sfaccettature diverse mostrando in maniera evidente l'interdipendenza personale ed istituzionale.

- **la flessibilità.** Alla scuola sono richieste competenze di problem solving, flessibilità e capacità di gestione dei problemi, in collaborazione con nuove figure ed enti del territorio: amministrazione locale, medici e pediatri, Ats...;

- **l'autonomia.** La scuola si trova nella condizione di sperimentare e agire la propria autonomia organizzativa e gestionale, rendendo concreto un principio finora solo in parte esercitato.

**Analisi del contesto socio-culturale.** Anche in questo caso i bisogni educativi si intrecciano a nuovi bisogni sociali che la scuola si trova a dover

accogliere:

- instabilità e fragilità economica per alcune famiglie che ha portato alla richiesta di sostegno per il pagamento della retta;
- nuove modalità lavorative dei genitori (smart working);
- incertezza economica delle scuole (quarantene, sospensioni e chiusure....)

**Analisi delle risorse umane.** Oltre a questi bisogni, si sommano:

- la fatica nel reperimento del personale a fronte di supplenze più o meno ricorrenti;
- la difficoltà di coprire assenze anche di breve durata durante la giornata
- la difficoltà nel ricorrere a personale volontario.

## L'OFFERTA FORMATIVA

1) La proposta educativo-didattica.

- **Il Progetto educativo**, terrà conto non solo del bisogno dei bambini di riappropriarsi della normalità e del loro diritto al gioco e al vivere sociale, ma anche il condividere e rielaborare il periodo vissuto.

Un altro elemento importante da tenere presente è che, tenendo conto delle nuove regole igienico-sanitarie, la scuola che riapriremo sarà una scuola sicuramente molto diversa da quella lasciata in febbraio.

Fortunatamente la nostra scuola aveva già gruppi numericamente ridotti, che dovranno però diventare fissi e stabili e sempre con le stesse figure di riferimento. Quindi, pur nell'assoluta positività del poter ritornare di nuovo a vivere esperienze di apprendimento e di socialità insieme ai propri compagni, non sarà possibile vivere la dimensione piena e ricca dell'interazione con gli altri.

- **Gli spazi** sono stati ripensati in base alle necessità di mantenere le sezioni separate fra di loro per creare "bolle" stabili che non possano interagire.

Sono perciò stati utilizzati gli armadietti personali dei bambini per creare spazi adiacenti le sezioni che diano ampio spazio di movimento e possibilità di gioco al di fuori della sezione vera e propria.

**I pasti** vengono consumati all'interno della sezione mantenendo fra i bambini la giusta distanza segnalata da piccoli adesivi colorati.

**La nanna** non potrà più avvenire nell'aula comune, ma sarà comunque garantita, per i bambini che ne hanno necessità, nella sezione d'origine su brandine personali e adeguatamente distanziate.

**Spazi esterni:** la nostra scuola è dotata, fortunatamente, di un grandissimo giardino che è stato a sua volta suddiviso in quattro spazi ben separati

che vengono utilizzati quotidianamente anche durante l'inverno, essendo nostra convinzione, che è importantissimo per i bambini stare all'aperto in qualsiasi stagione, ovviamente ben equipaggiati.

- **I tempi** : gli orari non subiranno variazioni, 9,00 / 9,15 l'entrata per l'infanzia, 9,00/9,30 l'entrata per la sezione primavera, 15,45 / 16,00 l'uscita per tutti.  
Per evitare assembramenti sono stati individuati tre diversi punti d'accesso con percorsi debitamente segnalati.

Dal mese di ottobre sono previsti anche il pre e il post scuola con la presenza di due insegnanti che garantiranno la divisione dei bambini frequentanti, nelle bolle originarie.

- **I materiali:** La scelta dei materiali ricadrà su quelli facilmente sanificabili, tra i quali: costruzioni in legno, plastica, materiale riciclato facilmente lavabile, che verranno privilegiati rispetto, ad esempio, a oggetti di stoffa e peluche. Verranno tolti i giochi non frequentemente e accuratamente igienizzabili e ne verrà comunque ridotto sensibilmente il numero e la variabilità a disposizione per favorire i processi di sanificazione. L'utilizzo di libri cartonati o di carta andrà valutato in ragione della possibilità di essere ovviamente igienizzato nel passare da un bambino all'altro. Eventuali materiali per la manipolazione (quali farina, didò ...) verranno suddivisi in contenitori singoli in modo che ogni bambino utilizzi solo il suo materiale personale. Verranno definiti i protocolli di pulizia e sanificazione fra l'utilizzo dei materiali da parte di un gruppo di bambini e l'eventuale gruppo che accede allo stesso spazio per un turno di frequenza successivo o in altra giornata. Verranno esclusi materiali che per la loro natura promuovono comportamenti a rischio (ad es. strumenti a fiato).
- **Attività alternative:** la nostra scuola negli anni precedenti ha sempre offerto, comprese nella retta, varie attività affidate a specialisti quali: corso di psicomotricità, di musica e di inglese. Dopo attenta valutazione si è deciso all'unanimità di mantenere per quest'anno solo il corso d'inglese. La specialista dedicherà un giorno prefissato ad ogni sezione per evitare eventuali contaminazioni fra le diverse bolle.

Le sole altre persone "esterne" che potranno accedere alla scuola, sempre con le dovute precauzioni, saranno la psicologa ( preziosa per il suo contributo a bambini e insegnanti) e la logopedista che valuterà i bambini singolarmente.

# NORME IGIENICO-SANITARIE

- Tutto il personale scolastico ha effettuato una formazione in ambito igienico – sanitario anti COVID-19, prima della riapertura della scuola.
- Durante tutto l'anno scolastico sono previsti momenti di sanificazione, disinfezione, sterilizzazione e pulizia di ambienti, arredi, materiale scolastico sia durante la giornata in presenza dei bambini e del personale, sia a servizio terminato. Sono previsti inoltre, pulizie straordinarie in presenza di contagio.
- Tutte le famiglie saranno informate anticipatamente e puntualmente in merito alle decisioni organizzative assunte dalla scuola e alle indicazioni per garantire la tutela della salute di tutti. A tutte le famiglie verrà inviato un estratto del protocollo che dovrà essere scrupolosamente osservato.

## LEAD. Legami educativi a distanza

La scuola dell'infanzia rappresenta per i bambini il primo ambiente di vita pubblico. È uno spazio di relazioni multiple, da vivere ed esplorare, da conoscere e condividere con altri, nel quale vigono regole e prassi diverse da quelle domestiche, in cui bisogna imparare a orientarsi e muoversi. È uno spazio che consente di incontrare gli altri, ma anche di sviluppare le prime autonomie personali, di mettere in comune oggetti, materiali, esperienze, di promuovere il senso di appartenenza ad una comunità.

L'emergenza epidemiologica ha causato un'improvvisa, brusca e prolungata sospensione della presenza dei bambini nelle scuole dell'infanzia. Questa costrizione "forzata" in casa ha privato i bambini di esperienze fondamentali, di relazioni, di contatti parentali (con nonni, zii, altri familiari) e sociali, di opportunità di crescita, di movimento, di curiosità, di gioco. Un'opportunità per contrastare questo rischio di privazione prolungata è arrivata dalla possibilità di allacciare rapporti a distanza che per la fascia d'età da 0 a sei anni possiamo definire "Legami Educativi a Distanza" (LEAD), perché l'aspetto educativo a questa età si innesta sul legame affettivo e motivazionale.

L'attivazione dei LEAD nella nostra scuola ha portato alla consapevolezza di una nuova opportunità per andare oltre il modello di scuola classica e ricostruire nuovi significati, nuove possibilità organizzative, nuove forme di partecipazione.

Le insegnanti hanno instaurato con i bambini e le famiglie un rapporto costante e durevole attraverso WhatsApp e altre piattaforme web che si sono rivelate essere vincenti e verranno perciò di nuovo attuate nel caso in cui dovesse rendersi necessaria una nuova quarantena.

## Bisogni Educativi Speciali

I processi inclusivi: Particolare attenzione verrà posta all'integrazione e all'inclusione dei bambini più fragili e/o con Bisogni Educativi Speciali avendo cura di offrire sempre esperienze di qualità, che promuovano le relazioni con i compagni e l'aiuto reciproco tra pari, pur nel rispetto delle indicazioni prescritte. Il tutto sempre in accordo con le famiglie e con i servizi socio-sanitari implicati.

*Il Protocollo Sicurezza Anticovid19, è a disposizione presso la Direzione della scuola nella Sua versione integrale.*